



CONTO TERMICO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CHI PUÒ RICHIEDERE L'INCENTIVO

COSA FINANZIA IL CONTO TERMICO

COME RICHIEDERE L'INCENTIVO

ESEMPIO DI CALCOLO DELL'INCENTIVO

PER APPROFONDIMENTI



CONTO TERMICO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica Amministrazione ha a disposizione **200 milioni di euro l'anno di incentivi** per interventi di **efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici pubblici**.

Il meccanismo che eroga gli incentivi è il Conto Termico ed è gestito dal GSE. Accedervi consente di recuperare **buona parte dei costi di investimento** sostenuti per gli interventi e di **ridurre la spesa corrente per i consumi energetici**.

CHI PUÒ RICHIEDERE L'INCENTIVO

Tutti gli enti pubblici possono richiedere il Conto Termico, per riqualificare edifici dei quali siano proprietari o utilizzatori. **L'incentivo è erogato a chi sostiene le spese degli interventi.**

Le PA possono stipulare un contratto di prestazione energetica (cosiddetto EPC) con una ESCO. La ESCO titolare del contratto può accedere al Conto Termico per conto dell'ente e utilizzare gli incentivi per realizzare gli interventi di efficienza indicati nel contratto.

COSA FINANZIA IL CONTO TERMICO

Il Conto Termico finanzia **fino al 65% delle spese** sostenute per gli interventi di manutenzione sull'involucro e sugli impianti degli edifici finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili, come ad esempio:

- miglioramento dell'**isolamento termico** dell'involucro edilizio;
- sostituzione di **infissi e pannelli vetrati** di alta qualità e introduzione di **schermature**;
- sostituzione dei **sistemi per l'illuminazione**;
- sostituzione dei **sistemi per la climatizzazione con tecnologie ad alta efficienza**;
- produzione di **energia termica da fonti rinnovabili**;
- introduzione di **sistemi avanzati di controllo, gestione dell'illuminazione, della ventilazione, del condizionamento, etc.**

Il meccanismo copre, in ogni caso, il 100% dei costi della diagnosi energetica effettuata per **determinare gli interventi da realizzare** ed è **compatibile con qualunque altro finanziamento, pubblico o privato**, a patto che la somma dei contributi non superi il 100% del costo totale degli interventi.

Sul **MEPA**, la piattaforma di acquisto per la Pubblica Amministrazione gestita da CONSIP, sono disponibili «**Capitolati Speciali CT 2.0**» per l'acquisto di pompe di calore, lampade a LED e altri impianti con i requisiti di accesso al Conto Termico. Una volta richiesta la fornitura attraverso il MEPA, occorre comunque presentare richiesta di incentivo al GSE.

COME RICHIEDERE L'INCENTIVO

La richiesta di incentivo in Conto Termico può essere presentata sia a **intervento concluso**, in modalità di "accesso diretto", sia prenotando l'incentivo a **intervento in corso o ancor prima di avere iniziato i lavori**, attraverso la modalità "a prenotazione". La richiesta deve essere presentata al GSE attraverso il portale internet dedicato – il Portaltermico – accessibile attraverso l'Area Clienti del sito www.gse.it.

1. ACCESSO DIRETTO

A **interventi completati**, la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori e l'incentivo, a prescindere dall'importo, **viene erogato in un'unica soluzione entro 2 mesi** dalla sottoscrizione del contratto con il GSE. Tramite il **mandato irrevocabile all'incasso**, è possibile trasferire l'incentivo direttamente a soggetti terzi (per esempio, al proprio fornitore).

Le fasi dell'istruttoria, in accesso diretto, sono le seguenti:

- 1 CARICAMENTO DATI E DOCUMENTAZIONE
- 2 INVIO ISTANZA
- 3 QUALIFICA ISTRUTTORIA GSE E STIPULA CONTRATTO
- 4 EROGAZIONE INCENTIVI

La **documentazione da presentare** varia per tipologia di intervento, ma include sempre:

- fatture e bonifici (e/o mandati di pagamento) relativi ai pagamenti effettuati;
- documentazione fotografica *ante e post operam*;
- asseverazione del tecnico abilitato attestante la data di fine lavori, che può essere compresa nell'ambito di quella obbligatoria resa dal direttore dei lavori sulla conformità delle opere realizzate al progetto;
- documentazione tecnica in base alla tipologia di intervento, che può includere:
 - diagnosi energetica *ante operam*;
 - relazione tecnica descrittiva dell'intervento effettuato;
 - certificazione/attestazione di conformità dei prodotti utilizzati ai requisiti tecnici previsti dal decreto Conto Termico;
 - Attestato di Prestazione Energetica (APE) *post operam*.

Nel caso di coinvolgimento di una ESCO, occorre aggiungere il contratto di prestazione energetica stipulato con l'ente pubblico per conto del quale sono realizzati gli interventi e l'autocertificazione UNI CEI 11352. **L'ente pubblico può delegare la ESCO a presentare la domanda** e ad agire per proprio conto nei confronti del GSE.

2. ACCESSO A PRENOTAZIONE

Per "prenotare l'incentivo" prima dell'avvio dei lavori o a lavori già in corso, un ente pubblico ha **3 diverse opzioni**, a seconda della documentazione disponibile e dello stato di avanzamento degli interventi:

A: Prenotazione con diagnosi e "atto formale di impegno"

- Scegliendo questa opzione, per richiedere la prenotazione dell'incentivo è sufficiente presentare:
- una **diagnosi energetica** predisposta nelle modalità previste dal D. lgs. 102/2014;
 - un provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'**impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi** previsti dalla diagnosi energetica e per i quali si richiede l'incentivo.

B: Prenotazione con contratto di prestazione energetica

Scegliendo questa opzione, per richiedere la prenotazione dell'incentivo è sufficiente presentare, oltre alla diagnosi energetica se prevista, il **contratto di prestazione energetica o di gestione dei servizi energetici stipulato con una ESCO**:

- che **rispetti i requisiti minimi** previsti dal D. lgs. 102/2014;
- nell'ambito della **convenzione con Consip**, con la centrale di acquisti regionale o altro soggetto aggregatore inserito nell'elenco di ANAC ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11/11/2014;
- mediante **specifica gara** effettuata dalla PA appaltante per l'affidamento del servizio di gestione o fornitura dell'energia integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.

C: Prenotazione all'assegnazione dei lavori

Scegliendo questa opzione, per richiedere la prenotazione dell'incentivo è sufficiente presentare, oltre alla diagnosi energetica se prevista:

- **atto amministrativo** attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori;
- **verbale di consegna dei lavori** redatto dal direttore dei lavori.

Le **fasi dell'istruttoria**, in tutti e tre i casi della prenotazione, sono le seguenti:

- | | | | |
|--|--|---|--|
| 1 CARICAMENTO DATI E DOCUMENTAZIONE | 2 INVIO ISTANZA | 3 QUALIFICA ISTRUTTORIA E LETTERA ACCETTAZIONE GSE | 4 ADEMPIMENTI IN FASE ASSEGNAZIONE E AVVIO LAVORI |
| 5 QUALIFICA ISTRUTTORIA GSE CON COMUNICAZIONE DI ACCONTO E STIPULA CONTRATTO PER ANTICIPO | 6 EROGAZIONE ACCONTO | 7 ADEMPIMENTI IN FASE CONCLUSIONE LAVORI | |
| 8 RICHIESTA IN ACCESSO DIRETTO PER EROGAZIONE SALDO | 9 QUALIFICA ISTRUTTORIA GSE E STIPULA CONTRATTO | 10 EROGAZIONE SALDO | |

A valle di una valutazione positiva del GSE, in tutti e tre i casi, l'incentivo viene erogato con un **acconto all'avvio dei lavori pari al 40% o al 50% del totale del contributo spettante**, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento, e un **saldo a lavori conclusi**.

A decorrere **dalla data di accettazione della prenotazione da parte del GSE**, è necessario che, nella realizzazione degli interventi, vengano **rispettate determinate tempistiche**.

PRENOTAZIONE	ASSEGNAZIONE E CONSEGNA LAVORI	AVVIO LAVORI	CONCLUSIONE LAVORI
A: Prenotazione con diagnosi e "atto formale di impegno"	Entro 180 giorni	Entro 240 giorni	Entro 18 mesi (36 mesi per Nzeb)
B: Prenotazione con EPC	-	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 mesi per Nzeb)
C: Prenotazione all'assegnazione dei lavori	-	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 mesi per Nzeb)

Il rispetto delle date è accertato sulla base delle date di trasmissione delle **dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** inviate attestanti l'assegnazione, l'avvio e la conclusione dei lavori.

INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO MASSIMO AMMISSIBILE	PERCENTUALE SPESA INCENTIVABILE E MASSIMALE RICONOSCIBILE
1.A Isolamento termico di superfici opache	Tra 80€/mq e 250€/mq in relazione al tipo pareti: perimetrali, pavimenti o coperture	40% (*) (**) euro 400.000
1.B Sostituzione di infissi	350€/mq (zone A, B, C) 450€/mq (zone D, E, F)	40% (**) euro 75.000 o euro 100.000 in relazione alla zona climatica
1.C Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	160€/kW (P ≤ 35 kW) 130€/kW (P > 35 kW)	40% (**) euro 3.000 o euro 40.000 in relazione alla potenza impianto
1.D Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento	150€/mq (schermature) 30€/mq (sistemi controllo)	40% euro 5.000 o euro 30.000 a seconda della tipologia di intervento
1.E Trasformazione degli edifici in Nzeb	500€/mq (zone A, B, C) 575€/mq (zone D, E, F)	65% euro 1.500.000 o euro 1.750.000 in relazione alla zona climatica
1.F Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne con sistemi di illuminazione	15€/mq (lampade alta efficienza) 35€/mq (lampade a led)	40% euro 30.000 o euro 70.000 in relazione al tipo di lampada
1.G Installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici	25€/mq	40% euro 50.000
2.A Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.C Installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.D Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto
2.E Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto

Per interventi realizzati nelle zone climatiche E e F, la percentuale incentivata della spesa ammissibile è pari al 50%.

Per interventi che prevedano, oltre a un intervento 1.A, anche un intervento a scelta tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C o 2.E, la percentuale della spesa ammissibile è pari al 55% per ognuno degli interventi.

ESEMPI DI CALCOLO DELL'INCENTIVO SU TRE INTERVENTI NZEB

NEL PRIMO CASO, IL COSTO UNITARIO DELL'INTERVENTO NON SUPERA IL COSTO MASSIMO AMMISSIBILE (IN ZONA E: 575 €/MQ) E QUESTO GARANTISCE L'ACCESSO AL MASSIMALE RICONOSCIBILE PER LA SPESA SOSTENUTA.

Edificio comunale di Asti (zona climatica E)

Superficie utile calpestabile: 5.180 mq

Spesa tot sostenuta: 2.415.000 €

Costo unitario: 466€/mq (< 575€/mq)

Incentivo riconosciuto: 1.570.000 €

(65% delle spese)

NEL SECONDO CASO, IL COSTO UNITARIO SCAVALCA IL COSTO MASSIMO AMMISSIBILE (IN ZONA E: 575 €/MQ) E INFATTI L'INCENTIVO VIENE CALCOLATO SUL COSTO MASSIMALE E LA PERCENTUALE SCALA FINO AL 37% DELLE SPESE.

Edificio scolastico di Piacenza (zona climatica E)

Superficie utile calpestabile: 2.900 mq

Spesa tot sostenuta: 2.945.000 €

Costo unitario: 1.016€/mq (> 575€/mq)

Incentivo riconosciuto: 1.084.000 €

(37% delle spese)

NEL TERZO CASO, L'INCENTIVO TOTALE SPETTANTE SORPASSA L'AMMONTARE MASSIMO EROGABILE (IN ZONA E: 1.750.000 €) E QUINDI L'IMPORTO FINALE DELL'INCENTIVO VIENE RIDOTTO AL MASSIMALE EROGABILE.

Edificio di residenza pubblica di Bolzano (zona climatica E)

Superficie utile calpestabile: 5.500 mq

Spesa tot sostenuta: 3.000.000 €

Incentivo spettante: 1.820.000 € (> 1.750.000 €)

Incentivo riconosciuto: 1.750.000 €

(58% delle spese)

PER APPROFONDIRE

Ulteriori informazioni sono disponibili sull'apposita pagina web del sito contotermico.gse.it, dalla quale è possibile scaricare anche il **DM 16 febbraio 2016**, che regola il Conto Termico.

Le **Regole Applicative** sono state facilitate nella loro modalità di fruizione: suddivise per profilo utente e per capitoli tematici, dettagliano i requisiti di ammissibilità degli interventi, la documentazione per la richiesta dell'incentivo e la **modulistica** per adempimenti quali il **mandato irrevocabile all'incasso** e il resto della **normativa** di riferimento.

Il **GSE** è la **Società Pubblica** che in Italia **promuove la sostenibilità ambientale**, dà sostegno alle **fonti rinnovabili** e all'**efficienza energetica**.

E' al fianco della PA, delle imprese e delle famiglie nel loro cammino verso lo sviluppo sostenibile, è un ponte verso le future generazioni.

Per una valutazione delle possibilità di accesso al meccanismo modulata sulle proprie esigenze, la **Pubblica Amministrazione** può rivolgersi all'**Unità Supporto all'Efficientamento Energetico della PA del GSE**.

supportoPA@gse.it

06 8011 3535